



SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

COSA FARE IN CASO DI ANIMALI SELVATICI IN CITTÀ

Nel corso dei secoli l'uomo ha modificato l'ambiente intorno a sé, ha trasformato e plasmato diverse tipologie di paesaggi e territori.

Le conseguenze di queste trasformazioni ambientali hanno influito sulla vita della fauna selvatica, talvolta l'uomo ha tolto agli animali importanti spazi vitali causando la scomparsa di alcune specie, talvolta ha offerto ad altre specie dei nuovi habitat particolarmente adatti alla vita e sono stati proprio gli animali che, in virtù della loro capacità di adattamento, hanno individuato e scelto di vivere in determinati spazi, per esempio dell'ambiente urbano.

Sono molti gli animali selvatici che possiamo ritrovare in città e spesso, oltre che nei parchi e nei viali alberati dei nostri centri urbani, proprio nelle nostre case: nelle cantine, nelle soffitte, nei giardini, nella legnaia, nei muretti.

Purtroppo per un animale selvatico vivere in città significa scontrarsi ed avere a che fare con il grave problema del traffico, causa di ferimento o morte per molte specie che attraversano le strade dei centri abitati in cerca di cibo o di luoghi adatti alla riproduzione.

Solo per citare alcuni casi evidenti spesso può capitare di vedere ricci, rospi, rane feriti lungo le strade: ormai però non è raro vedere nelle aree verdi e nelle periferie più vicine alla campagna anche scoiattoli, istrici, faine, volpi, cinghiali, caprioli ed altri ungulati.

E' sempre vietato, comunque, detenere animali selvatici in casa.

Nel caso si trovi un animale selvatico ferito può risultare determinante un primo soccorso immediato e corretto.

Regola fondamentale quindi è che gli animali feriti devono essere sempre avvicinati da mani esperte nel recupero per cui in caso di rinvenimento si deve trasmettere subito la segnalazione a chi di competenza affinché l'animale venga curato in un apposito centro di recupero o studio Veterinario specializzato per la fauna selvatica.

- WWF Toscana - tel. 055 477876.
- Polizia Provinciale di Firenze - tel. 0552760901
- Carabinieri Forestali, Comando di Figline - tel. 055853540

Di seguito alcune brevi informazioni relativamente agli animali selvatici che è più frequente rinvenire in città.

RICCI

Spesso si può osservare dei ricci che si aggirano intorno alla casa in cerca di cibo oppure nel periodo del letargo invernale spostando alcuni oggetti nel vostro garage o in spazi aperti vi potrà capitare di scovarli al riparo in qualche anfratto.

Se si individua un riccio ferito, nel momento che intercorre tra la vostra segnalazione e il recupero degli esperti, è consigliabile custodirlo in una scatola da scarpe foderata con della carta assorbente e nutrirlo, se cucciolo, esclusivamente con latte di soia, se adulto con uova, carne tritata, avanzi di pane ed acqua (somministrata con una siringa senza ago).

L'animale va raccolto con cura ed attenzione, i suoi aculei non sono pericolosi ma possono comunque bucare, perciò si dovranno usare dei guanti di protezione.

RANE E ROSPI



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

Lungo le strade della città nel periodo primaverile spesso capita di vedere schiacciati molti rospi, rane ed altri anfibi.

Si raccomanda quindi gli automobilisti di rallentare, specialmente in prossimità di certi luoghi di attraversamento, evitando di investirli.

Il WWF è da anni impegnato in una campagna di recupero e salvaguardia di questi rari e preziosi animali, cercando di far realizzare agli Enti Pubblici gestori della viabilità delle specifiche opere a protezione di questi punti di attraversamento.

GECHI

Negli ultimi anni sono giunte segnalazioni riguardo la presenza di gechi: si tratta di piccoli rettili dagli svariati colori, abili nella mimetizzazione, che corrono veloci lungo le pareti delle vecchie case, delle soffitte o delle cantine, e si nascondono in qualche fessura quando si sentono osservati.

Questi piccoli animali sono totalmente innocui, anzi sono utilissimi in ambito domestico perché cacciatori di zanzare e altri fastidiosi insetti: in alcuni luoghi del Sud Italia è abitudine tenerne uno in ogni stanza d'estate.

Si consiglia di non toccarli, abbandoneranno da soli la stanza, e spesso, in quanto notturni, non ci si accorge della loro presenza.

SCOIATTOLI E ALTRI MAMMIFERI

A volte in città, vicino a parchi e grandi alberi, potrebbe capitare di vedere uno scoiattolo ferito oppure lungo la strada di campagna o di periferia potreste incontrare un animale di stazza maggiore ferito da un'auto, quali l'istrice, la faina, la volpe, il capriolo o il cinghiale.

In tutti questi casi è necessario comunicarne immediatamente il ritrovamento a chi di competenza.

PIPISTRELLI

Anche se i pipistrelli sono animali con cui abbiamo poco frequentemente un contatto diretto, pur convivendo spesso con loro, negli ultimi anni a varie persone capita spesso di trovarne.

Essendo creature notturne, quando accade di vedere un esemplare durante il giorno, sicuramente ha avuto qualche difficoltà. Le cause possono essere incidenti contro ostacolo vari, (cavi elettrici, automobili, rami, specialmente nelle serate con forte vento), debilitazione, ferite, predazione (in particolare da parte dei gatti) e per ultimo ferite e contusioni provocate da persone che li incontrano nelle mura domestiche.

Naturalmente la cura di qualsiasi animale selvatico va effettuata da personale esperto ma piccole regole per un "primo intervento" corretto possono essere messe in atto da chiunque trovi un pipistrello in difficoltà.

Appena si nota un esemplare in posizione esposta, su un muro o a terra, lo si deve prendere delicatamente con un panno o un fazzoletto, e collocarlo in una scatola di cartone da scarpe. All'interno va messa della carta assorbente e uno straccio dove il pipistrello possa nascondersi. La scatola va chiusa con il coperchio sul quale si faranno piccoli fori per l'aria.

Un'azione importante è dare al pipistrello un po' d'acqua servendosi di una siringa senza ago e di un contagocce. A questo punto va posto in una stanza tranquilla riscaldata, e si può contattare un esperto tramite la Sezione WWF Toscana, tel. 055 477876.



Città di Figline e Incisa Valdarno

Città Metropolitana di Firenze

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link della Regione Toscana:
<http://www.regione.toscana.it/-/sos-animale-selvatici-feriti-o-in-difficolta>.

Per quanto riguarda le informazioni generali per gestire i rapporti con gli animali selvatici può essere molto utile leggere la breve guida della Città Metropolitana di Firenze consultabile nella pagina informazioni.